IL CAPO DIPARTIMENTO

Prot. n. 55400 del 14/07/2016

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, "*Riordino dell'Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*";

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200, recante "*Proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali*";

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell'ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell'UNIRE;

VISTO il decreto-legge 27 giugno 2012, n. 87, concernente, tra l'altro, la soppressione dell'Agenzia per lo sviluppo del settore ippico (art. 3, comma 9);

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)"*;

VISTO, in particolare, l'art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell'ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e all'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013, registrato alla Corte dei Conti il 25 febbraio 2013, reg. n. 2, foglio n. 215 con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all'ex ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall'adozione del medesimo decreto, vengono affidate all'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO del D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105 rubricato "Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter , del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 17/9/2013;

VISTO, in particolare l'art. 3 del precitato Regolamento con il quale le funzioni già riconosciute all'ex ASSI sono state affidate alla Direzione per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

VISTO il DPR 23 maggio 2014, registrato alla Corte dei Conti al prot. n. 2493 del 26 giugno 2014, con il quale è stato conferito al dott. Luca Bianchi l'incarico di Capo Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

VISTO l'articolo 30 bis, comma 5, del decreto legge 29 novembre 2008, n 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009 n.2, inerente l'assegnazione all'UNIRE di una quota parte del prelievo erariale unico rilevata annualmente dall'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 13 giugno 2016, con la quale si comunica che, ai sensi dell'articolo 30 bis, comma 5, del decreto legge 29 novembre 2008, n 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009 n.2, l'importo assegnato a questa Amministrazione a titolo di prelievo unico erariale unico sugli apparecchi da intrattenimento è pari a € 8.157.789,46.

VISTA la nota in data 1 luglio 2016, prot. n. 52352, con la quale la DG PQAI ha richiesto la allocazione delle predette risorse sul cap.2295 "Spese per gli interventi relativi allo sviluppo del settore ippico", pg.1;

VISTA altresì la nota in data 13 luglio 2016, prot 54882, con la quale si prevede che nell'ambito delle risorse conseguite a titolo di prelievo erariale unico, per l'annualità 2015, 1 milione di Euro venga destinato agli allevatori italiani di trotto, galoppo e sella in funzione dei risultati sportivi conseguiti;

VISTO il decreto n. 24108 in data 24 marzo 2016 e s.m.i, con il quale sono stati definiti, tra l'altro, il calendario nazionale delle corse per il periodo aprile dicembre 2016 e l'assegnazione dello stanziamento agli ippodromi per l'anno 2016;

RITENUTO OPPORTUNO incrementare lo stanziamento ordinario già assegnato ai singoli ippodromi con il precitato decreto n. 24108 del 24 marzo 2016;

TENUTO CONTO delle risorse disponibili risultanti dal fondo corsa, in particolare nelle corse al galoppo;

DECRETA

Articolo unico

Lo stanziamento ordinario assegnato agli ippodromi con il decreto n. 24108 del 24 marzo 2016 è integrato come da prospetti allegati al presente decreto di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.

Per il galoppo, le somme indicate nel prospetto allegato potranno essere utilizzate o per il ripristino della 7 corsa o per l'aumento della dotazione media per giornata di corse, per le giornate ancora da disputarsi nel periodo 1 agosto -31 dicembre 2016.

Per il trotto, le somme indicate potranno essere utilizzate solo per l'aumento della dotazione media per giornata di corse, per le giornate ancora da disputarsi nel periodo 1 agosto -31 dicembre 2016.

Il Capo Dipartimento

f.to Luca Bianchi